

REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI CUNEO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

P.R.G.C.

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
Approvato con delibera G.R. 14.10.1986 n. 140 - 8349

VARIANTE PARZIALE N. 11 AL P.R.G.C.
AI SENSI DELL'ART. 10
DELLA LEGGE 104/92

CENTRO DIURNO
SOCIO - FORMATIVO
"MISTRAL"

Delibera di approvazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28-07-98
Pubblicazione per notizia dal 7 agosto '98 al 7 settembre '98

Progetto	Progettista	Arch. Giovanni PREVIGLIANO
	Collaboratori diretti	Geom. Andrea FRACCHIA
		Geom. Barbara GIORDANA

Il Dirigente	Arch. Giovanni F. LUCHINO
--------------	---------------------------



IL DIRIGENTE
arch. Giovanni F. LUCHINO



INDICE DEGLI ELABORATI

RELAZIONE

TAVOLE

- TAV. 1 - Estratto di P.R.G. Vigente - scala 1:10.000
- TAV. 2 - Estratto di P.R.G. Vigente - scala 1: 5.000
- TAV. 3 - Estratto di P.R.G. Vigente - scala 1: 2.000
- TAV. 4 - Schede di zona di P.R.G. Vigente S2 - S4
- TAV. 5 - Inserimento della Variante nel P.R.G. - scala 1:10.000
- TAV. 6 - Inserimento della Variante nel P.R.G. - scala 1: 5.000
- TAV. 7 - Inserimento della Variante nel P.R.G. - scala 1: 2.000
- TAV. 8 - Schede di zona di P.R.G. Variante S2 - S4
- TAV. 9 - Elaborati di progetto - scala 1:200

C. & P. BONFARDINI ARCHITETTI ASSOCIATI
STUDIO DI ARCHITETTURA AMBIENTE DESIGN
gian claudia bono pier roberto bonfardini
via s.e. tassone, 8 cap 12016 peveragno cn I
tel. 0171/383496 / 339004 p. iva 02201720048

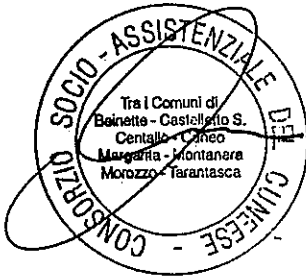
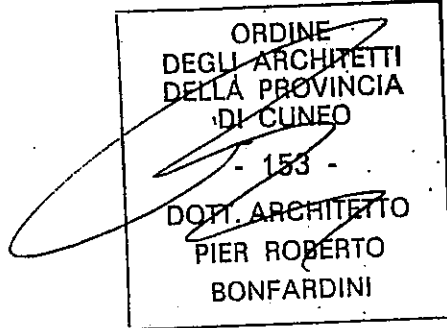
REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI
IGIENICI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO
DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO SOCIO FORMATIVO "MISTRAL" IN CUNEO

RELAZIONE TECNICA

L'Amministrazione	Il Progettista
	

OGGETTO : RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO

DATA : 06 APR. 1998

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO DEI LOCALI DEL CENTRO DIURNO SOCIO FORMATIVO "MISTRAL" IN CUNEO

- Il sito allo stato attuale e le sue future trasformazioni.

L'area in oggetto è di proprietà comunale ed è stata data in uso alla A.S.L. n° 15, ora Consorzio S.A. del Cuneese, l'Ente subentrato alla stessa A.S.L. per la gestione del comparto Socio Assistenziale.

Su questo lotto insistono i fabbricati oggetto del presente intervento, il più vecchio già casa del custode della Mater Amabilis, trasferito in proprietà al Comune, il più recente, prefabbricato, dalla sua edificazione realizzata dalla Unità Sanitaria Locale, utilizzato a scopi socioassistenziali.

L'area è indicata dallo Strumento Urbanistico vigente a servizi (S2, verde pubblico, gioco, sport) e su parte di esso, quella non occupata dai fabbricati esistenti del Centro Socio Formativo Mistral, è in corso di realizzazione un progetto di riordino a parco botanico, sulla porzione più a monte del lotto stesso verso Via Invernizio, intervento questo intrapreso dall'Amministrazione Comunale di Cuneo che intende anche realizzare in futuro un collegamento pedonale a ridosso del muro di confine della Villa Custoza, un passaggio ad uso esclusivo dei pedoni, di tre metri di larghezza, che collegherà Via Felici con la testa del Viale degli Angeli.

Nella parte a Nord, confinante con l'area della Villa Custoza, un'antica dimora di pregio architettonico e con un ampio parco privato, si trova da alcuni anni il Centro Socio Formativo Mistral.

Questo Centro Diurno è volto alla formazione di utenti, disabili medio lievi e giovani e svolge la sua attività nel prefabbricato di recente costruzione, ad un solo piano, con una superficie utile di circa 150 metriquadrati e nei locali al piano terra della vecchia casa.

Quest'ultima è verso il Viale Angeli, ha discrete caratteristiche architettoniche ambientali, nel passato fu utilizzata come residenza funzionale ai custodi della Residenza Mater Amabilis, ed ancor prima come scuola elementare.

Una costruzione questa facilmente recuperabile a livello estetico, soprattutto compatibile con il contesto ambientale.

Il fabbricato oggi è anch'esso utilizzato dagli ospiti del Centro Mistral che svolgono attività occupazionali, di pittura e diverse, in un locale di circa 25 mq., in un altro locale di circa

-RELsM98.doc

- 1 -

25 mq. attività di laboratorio, ed infine utilizzano un ricovero attrezzi, di poco meno di 20 mq..

In tutto circa 70 metri quadrati di superficie sul piano terra e altrettanti al piano primo, attualmente inutilizzabili e collegati da scala esterna accessibili soltanto dagli operatori.

I due fabbricati, il vecchio ed il più recente, distano circa ottanta metri l'uno dall'altro con un leggero dislivello a sfavore del più vecchio.

A ridosso del vecchio fabbricato è poi una tettoia, nel passato utilizzata dai frati del santuario come ricovero auto, di superficie poco superiore ai 60 metriquadrati, oggi pertinenza del centro per il ricovero attrezzi e macchinari per il giardinaggio.

Il lotto di effettiva attuale pertinenza del Centro è di circa seimila mq., su una superficie complessiva dell'area di circa tredicimila mq..

• Il Centro di Addestramento Disabili Diurno

E' da sottolineare che il Centro ospita come già scritto, disabili medi lievi, di giovane età, tutti coinvolti a livello occupazionale socio rieducativo di addestramento e la maggioranza dei quali costantemente impegnati in attività organicamente strutturate con specifiche finalità.

Attività di lavoro al telaio, di tessitura, attività diverse occupazionali ed anche con un programma di lavoro botanico, nel passato anche aperto a realtà esterne e che in quest'area, aperta, solare, decongestionata dal traffico nonostante una spontanea trasformazione del Viale Angeli in circonvallazione esterna della città, gli ospiti-utenti hanno trovato e trovano un preciso riferimento non solo di socialità ed impegno gratificante ma di spazialità ben definita.

Le finalità di cui si accennava sono di tipo socio pedagogico, socio riabilitativo, socio educativo e di potenziamento delle attitudini alla produttività sociale, le attività sono inserite in rete con interventi pluridisciplinari di altri enti o istituzioni.

Questa ampia superficie aperta, ad orto e giardino, è stata in passato oggetto di un progetto ambientale organico che individuava il recupero dell'intera area a giardino sensoriale particolarmente rivolto a disabili e ad anziani (il lotto è prospiciente all'area la Casa di Riposo Comunale Mater Amabilis costruita a ridosso del Santuario della Madonna degli Angeli).

Oggi l'Amministrazione ha fatto propria una parte di quel programma qualificante e sta attuando una risistemazione dell'area a verde su circa settemila mq., con il supporto di un Ente impegnato nel mondo agricolo locale e di un'Azienda bancaria.

I lavori previsti nel presente progetto non precludono qualunque tipo di futuro intervento, limitandosi ad interventi di tipo sostanzialmente manutentivo eccezion fatta per la costruzione del corpo esterno per i servizi igienici, che però occupa una piccola parte di superficie, peraltro retrostante al fabbricato esistente, e che verrà ad esso collegato e

-RELSM98.doc

chiuso da una struttura tipo veranda che permetterà il riparo dagli agenti atmosferici ma che sarà sufficientemente flessibile e rimovibile in caso di future diverse utilizzazioni dei corpi di fabbrica.

• Obiettivi del progetto di adeguamento

Obiettivo principale del progetto è pertanto quello di migliorare gli spazi di attività e soprattutto di funzionalità dei servizi, questi oggi assolutamente carenti e non più rispondenti alle effettive esigenze degli utenti, oltreché, soprattutto, dotare il Centro di servizi igienici più funzionali e distinti per sesso, come peraltro richiesto dalle vigenti normative.

Il progetto è quindi un corretto adeguamento a prescrizioni di carattere igienico edilizio, ed anche l'opportunità di meglio utilizzare i locali attualmente disponibili ed utilizzati dal Centro che funziona fin dalla sua creazione.

• La costruzione del blocco dei servizi igienici esterno al Centro Mistral

Per gli utenti disabili dell'intero Centro Diurno viene dunque costruito un "blocco dei servizi igienici", a ridosso del prefabbricato esistente del Centro Mistral in adeguamento alle reali necessità ed anche ai parametri di norma per quanto riguarda il numero di servizi igienici proporzionati a venti utenti, con quattro servizi igienici di cui due con docce e ampi antibagni, che avranno anche funzione di spogliatoio. Questo nuovo corpo verrà legato al prefabbricato esistente da una struttura in alluminio e vetro e pannelli per proteggere lo spazio di connettivo che verrà scaldato con un sistema semplice di tipo ventilconvettore ed indipendente dall'impianto di riscaldamento.

Sostanzialmente questo è il primo obiettivo, prioritario, per svolgere pienamente le attività, gli ospiti utenti sono presenti in un numero di quattordici ospiti nelle attività diurne, ed accompagnati dagli operatori del centro.

Attualmente gli utenti usufruiscono di un solo servizio igienico completamente a norma per l'utilizzo da parte di disabili, e tale bagno completo per disabili porta a cinque il numero di servizi igienici per disabili utenti, mentre gli operatori, che sono presenti in numero di 3 + 2 addetti come più avanti illustrato, usufruiranno del servizio igienico completo di doccia che verrà ristrutturato nella cosiddetta casa del custode della Mater Amabilis.

L'utilizzo del corpo di fabbrica prefabbricato del Centro Mistral è così sinteticamente definito:

In questo prefabbricato, costruito alcuni anni fa, l'attività socio formativa viene svolta in alcune stanze, una di ingresso e uffici, e due altre, di diversa superficie, di attività diverse, dove i ragazzi si impegnano su lavori creativi e rieducativi.

-RELSM98.doc

Una stanza ha funzioni di soggiorno con angolo cucina, che attualmente svolge la funzione di sconfezionamento dei pasti di mensa provenienti dall'esterno e di tisaneria.

Dalla parte posteriore è anche un secondo ingresso da dove si accede ad un servizio igienico attrezzato di doccia e completamente a norma per disabili. Sull'esterno è poi un piccolo locale caldaia che attualmente non viene toccato. La caldaia è attualmente in funzionamento anche se vetusta. Nell'attuale progetto non viene prevista la sua sostituzione che verrà effettuata come manutenzione straordinaria al momento del bisogno e qualora non fosse più sufficiente a fornire le calorie richieste anche dal piccolo ampliamento previsto.

Non sono presenti Servizi di Nucleo essendo il Centro di tipo Socioformativo/Addestrativo e senza alcuna risposta, anche limitata, residenziale; esso è aperto ad utenti che vivono in casa propria od in comunità e svolgono le funzioni tipiche della residenza in altre strutture.

La cucina, come sopra scritto, assolve, infatti, al solo servizio di tisaneria e piccole necessità, i pasti, ovvero il solo pasto di mezzogiorno, vengono forniti da servizio esterno convenzionato.

I Servizi che il progetto innanzitutto si propone di ampliare sono perciò i soli Servizi igienici in quanto vengono distribuiti in numero e posizione secondo le effettive necessità. Vengono, infatti, realizzati, attigui e comunicanti con il prefabbricato esistente del Centro, quattro servizi igienici collettivi, di cui due con doccia, distinti per sesso oltre l'esistente nel prefabbricato stesso, anch'esso attrezzato di doccia, che con la sua superficie di oltre 5 mq. diventa bagno completo supplementare.

Il blocco dei servizi igienici per gli utenti, costruito in aderenza del prefabbricato del Centro Mistral esistente e dove continuerà ad essere svolta la maggior parte di attività al coperto più frequenti (quali il laboratorio di tessitura e gli incontri psicopedagogici) conterrà anche un vano anch'esso coperto, aperto su un solo lato per il ricovero di attrezzi, una sorta di piccolo magazzino esterno.

E' qui utile definire quali possono essere le superfici utili, realmente nette ed utilizzabili, derivanti anche dall'attuazione del progetto:

Prefabbricato del Centro Mistral esistente	mq. 134
Blocco Servizi igienici esterni utenti in progetto	mq. 55
Piano terra Casa del Custode esistente	mq. 64
Piano Primo Casa del Custode esistente	mq. 63

A questa superficie va aggiunta la parte di connettivo e vani ripostiglio per mq. 54, anche questa intesa utile netta.

-RELSM98.doc

- I servizi igienici: necessità, norma e progetto

Nel caso del Centro Mistral nel suo insieme è da considerare il fatto che i servizi igienici cosiddetti di nucleo, soprattutto per gli utenti ospiti, possono raggrupparsi in un unico nuovo blocco, preferibilmente esterno in relazione sia ai vincoli strutturali dei fabbricati esistenti sia alla fattibilità economica.

- Il vecchio fabbricato detto "casa del custode"

Questo fabbricato ospita al piano terra alcune attività occupazionali per gli utenti disabili del Centro.

Queste vengono svolte in due locali ampi e ben illuminati anche naturalmente, e gli ospiti si impegnano in piccoli lavori di officina e di pittura. Vi è poi un terzo locale per ripostiglio ed una cantina.

Al piano primo, cui si accede da scala esterna, trovano invece posto i locali per i soli operatori, oggi questi locali sono assolutamente inadeguati ad un utilizzo igienico sanitario completo e vanno perciò sistemati.

- I lavori di manutenzione del vecchio fabbricato detto "casa del custode"

La costruzione in oggetto, distante circa 80 mtl. dal prefabbricato sopra illustrato, si presenta abbastanza sana, asciutta, staticamente idonea a funzioni residenziali, nel passato ha avuto funzione di scuola elementare di frazione; ha un adeguata superficie con i suoi 70 metriquadrati per piano.

Una analisi attenta di questo fabbricato più vecchio evidenzia comunque quanto già ipotizzato nelle prime ipotesi di fattibilità, dove si ipotizzavano tipi di intervento a seconda dei budget ed in conseguente valutazione dei costi-benefici, arrivando alla ultima considerazione della ristrutturazione leggera, eventualmente integrabile nel tempo.

Sicuramente il sito, la testa del viale Angeli, ma anche la dignità architettonica del fabbricato, richiedono un intervento il più possibile puntuale e rispettoso del contesto architettonico ed ambientale.

Pertanto per l'edificio in questione si è deciso di intervenire con dei lavori leggeri, che non modificano minimamente lo stato attuale dei locali e del fabbricato nè tantomeno modificano, anche, minimamente, i prospetti esterni dell'edificio e che, conseguentemente, lasciano il massimo grado di flessibilità per qualunque futura riconversione e/o intervento di recupero anche estetico.

-RELSM98.doc

Gli impianti saranno revisionati e verrà sostituita una pompa di circolazione attualmente non funzionante.

L'impegno di spesa consente pertanto il recupero funzionale di questo fabbricato con operazioni di manutenzione straordinaria, risanamento e finissaggio come più avanti dettagliatamente illustrato.

- I lavori da realizzare per la costruzione del corpo per i servizi igienici esterni e per la sistemazione e adeguamento del vecchio fabbricato

Questi si possono così sinteticamente riassumere:

per il corpo dei servizi igienici esterni:

- movimentazione terra e formazione di sottofondazioni e fondazioni in c.a della struttura, sottopavimentazioni aerate e massetti per la realizzazione della pavimentazione interna ed esterna, sfiati, scarichi e pozzetti di raccolta acqua compresi;
- realizzazione della struttura in muratura portante, tamponamenti e partizioni interne in laterizio, soletta e pilastri del tetto in cemento armato;
- intonaci e pitturazioni delle pareti e soffitti;
- formazione di manto di copertura, impermeabilizzazione e sistema di acqua a terra, con realizzazione delle connessioni in tangenza al prefabbricato esistente sede del Centro;
- pavimentazioni e rivestimenti in ceramica;
- fornitura e posa di serramenti porta e finestra esterni in alluminio con ferramenta a norma e maniglioni antipánico e dei serramenti sempre per esterni in al. per la realizzazione della veranda di protezione del connettivo tra i due corpi. Le porte esterne in alluminio fino a larghezza 130 cm. e ad una o due ante anche con sopraluce fisso o a vasistas, le finestre a vasistas od anta ribalta;
- fornitura e posa di serramenti interni in tamburato ligneo laccato con fasce antiusura, ferramenta e maniglie a norma;
- formazione di impianto idrotermosanitario allacciato all'impianto esistente nel fabbricato adiacente con apparecchi igienico sanitari a norma per disabili, piatto doccia a sogliola e seggiolino ove previste le docce, ausili a norma in ogni bagno;
- formazione di impianto elettrico allacciato all'esistente con apparecchi di illuminazione e di segnalazione di sicurezza (campanelli) ed impianto di messa a terra.

Per il vecchio fabbricato:

- risanamento di parte degli intonaci ove irrecuperabili nei diversi vani, eliminazione delle grate alle finestre del piano terra, risanamento delle murature di tamponamento piene al piano terra da realizzarsi con asportazione e raschiatura degli intonaci danneggiati, anche fino al vivo della muratura con successivo ripristino dell'intonaco nuovo di tipo presmiscelato con caratteristiche di alta traspirabilità;
- pitturazioni dei soffitti e pareti;
- ripristino dei sottofondi e formazione di nuove pavimentazioni in ceramica o materiale diverso, ove mancanti;

-RELSM98.doc

- recupero dei serramenti esterni ed interni con integrazione di vetri di sicurezza;
- revisione degli impianti idrotermosanitari e della pompa non funzionante, revisione e messa a norma dell'impianto, e revisione dell'impianto elettrico, sostituzione degli apparecchi di illuminazione ed accessori e relativa messa a norma.
- sostituzione degli apparecchi sanitari al piano primo.

Sono poi previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione fondi sufficienti per altre forniture e lavori diversi quali:

- l'acquisto di estintori e cartelli segnalatori così come prescritto dagli Enti competenti;
- l'acquisto di apparecchio per riscaldare il connettivo con un elemento indipendente dall'impianto idrotermosanitario che sarà un termoventilconvettore ad aria calda;
- l'acquisto di eventuali elementi e/o complementi di arredo e apparecchiature diverse per sistemare l'interno e l'esterno del Centro esistente.

• Gli Impianti

In generale, per quanto riguarda gli impianti, che sono oggetto di progetto esecutivo e di appalti differenziati da quello per le opere edili, si evidenzia che essi sono così formati:

Impianto idrotermosanitario:

L'alimentazione del nuovo impianto parte dalla centrale termica esistente, la cui potenzialità è sufficiente a fornire l'energia richiesta.

Saranno necessarie alcune opere di modifica del collettore di partenza in centrale termica; anche tali opere sono previste nell'appalto.

Nel dettaglio le opere da realizzare sono le seguenti:

Centrale termica

- modifica del collettore di partenza.
- tubazioni principali in partenza in tubo rame 18x1 rivestito con isolante sintetico a collegare il nuovo corpo di fabbrica con parte posata in tubazione interrata
- tubazioni in acciaio zincato Mannesmann per acqua calda, portate a tutti i locali bagno.

Piano servizi

- collettore in ottone di distribuzione per collegamento tubazioni in rame ai corpi scaldanti
- tubazioni in rame, diametro di progetto, rivestite con isolante sintetico, per collegamento corpi scaldanti
- corpi scaldanti in ghisa, dimensioni di progetto, verniciati con vernice oleosintetica, dotati di valvole termostattizzabili e di sfiato
- elementi in ghisa, resa termica non inferiore a 190 W, verniciati

Palazzina custode

- sostituzione di una pompa dell'impianto esistente con una dalle stesse caratteristiche
- verifica impianto riscaldamento

-RELSM98.doc

Impianto elettrico:

- la fornitura e posa in opera in tubazioni di conduttori per energia
 - la fornitura e posa in opera delle prese
 - la fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature di comando e protezione
 - la fornitura e posa in opera dei corpi illuminanti
- Le quantità e dimensioni dei lavori relativi agli impianti risultano dalle tavole di progetto allegato alla presente progettati con la consulenza tecnica per competenze integrate dallo Studio di Ingegneria Ingg. Luigi e Guido Lerda di Cuneo.

L'intervento ed i costi relativi

L'intervento è quindi caratterizzato da due diversi tipi di lavori, a loro volta distinte in tre diverse categorie:

- I lavori per la costruzione del corpo dei servizi igienici esterni, di nuova realizzazione;
- I lavori di sistemazione, di tipo manutentivo, del fabbricato più vecchio.

Le categorie di lavori da appaltare sono da distinguersi in tre tipi:

- le opere murarie;
- l'impianto idrotermosanitario con la fornitura e posa dei relativi apparecchi igienici e le revisioni necessarie delle parti vecchie di impianto;
- l'impianto elettrico con la formazione della nuova parte e la revisione e messa a norma dell'esistente, e con la fornitura ed allacciamento degli apparecchi di illuminazione necessari.

Il Progetto esecutivo

Il Progetto esecutivo è illustrato dalle seguenti tavole di progetto:

- TAV. N. 1 STRALCI PLANIMETRICI
- TAV. N. 2 PLANIMETRIA, PROSPETTI E SEZIONI DELLO STATO ATTUALE DEL PREFABBRICATO SEDE DEL CENTRO MISTRAL
- TAV. N. 3 PLANIMETRIA, PROSPETTI E SEZIONI DEL PROGETTO DI INTERVENTO DEL PREFABBRICATO SEDE DEL CENTRO MISTRAL
- TAV. N. 4 PLANIMETRIA DELLO STATO ATTUALE DEL FABBRICATO EX CASA DEL CUSTODE M.A.
- TAV. N. 5 PLANIMETRIA DEL PROGETTO DI INTERVENTO DEL FABBRICATO EX CASA DEL CUSTODE M.A.
- TAV. N. 6 INTERVENTI SULL'ESTERNO (PROSPETTI) DEL FABBRICATO EX CASA DEL CUSTODE M.A.
- TAV. N. 7 PARTICOLARI TECNICI DIVERSI
- TAV. N. 8 IMPIANTO IDROTERMOSANITARIO
- TAV. N. 9 IMPIANTO ELETTRICO
- TAV. N. 10 STRUTTURE C.A.

-RELSM98.doc

Il Quadro economico di Spesa

L'importo dei lavori ammonta ad un totale di LIRE 104.036.000.

Essi sono ripartiti in tre categorie di lavori a base d'asta:

opere edili	lire 68.226.000
impianto idrotermosanitario e apparecchi igienici sanitari	lire 29.810.000
impianto elettrico	lire 6.000.000

I costi di intervento per la realizzazione del corpo dei servizi igienici esterni, sia quello da quattro che il più piccolo da due, sono ipotizzati nella misura di LIRE 150 MILIONI di importo di progetto.

Detti costi sono meglio indicati nel Quadro Economico, anche per quanto riguarda le somme a disposizione dell'Amministrazione sia per Imposte e Spese tecniche ed accessorie, sia per forniture e lavori accessori diversi.

SEGUE QUADRO ECONOMICO DI SPESA

-RELSM98.doc

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA:

OPERE EDILI PER LIRE:	68.226.000
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI E APPARECCHI PER LIRE:	29.810.000
IMPIANTO ELETTRICO PER LIRE:	6.000.000

TOTALE IMPORTO LAVORI LIRE:	104.036.000 +

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

I.V.A DEL 10 % SULL'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI PER LIRE:	10.403.600
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE, DIREZIONE, MISURA E CONTABILITA' DEI LAVORI PER LIRE:	13.700.000
SPESE TECNICHE PER PROGETTAZIONE IMPIANTI PER LIRE:	4.300.000
CONTRIBUTI C.N.P.A.I.A. DEL 2% SU SPESE TECNICHE PER LIRE:	360.000
I.V.A. DEL 20 % SULLE SPESE TECNICHE PER LIRE:	3.672.000
SPESE PER ACQUISTO ESTINTORI E FORNITURE DIVERSE PER L'ESTERNO E L'INTERNO:	13.000.000
IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI:	528.400

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	LIRE	45.964.000 =
------------------------------	------	--------------

IMPORTO TOTALE DELL'OPERA :	LIRE	150.000.000
-----------------------------	------	-------------

Peeveragno, li 06 APR. 1998

Dott.Arch. Pier Roberto Bonfardini

-RELsM98.doc

- 10 -



LEGENDA

COMUNE DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE REGIONE PIEMONTE 5.XII.1977 N.56 E SUCC.VE MOD.NI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 140 DEL 14.10.1986 E SUCCESSIVE VARIANTI

assetto generale 1:10000

2

1997

settore urbanistica

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELL'ART. 17 L. 489/1985

N. 1 D.G.R. N. 82-1280 DEL 29.10.1990
N. 2 D.G.R. N. 76-20321 DEL 23.11.1992
N. 3 D.C.C. N. 108 DEL 02.08.1993
N. 4 D.G.R. N. 79-4668 DEL 09.08.1995
N. 5 D.G.R. N. 82-14181 DEL 25.11.1996
N. 6 D.G.R. N. 17-23383 DEL 09.12.1997
N. 7 D.G.R. N. 34-15681 DEL 30.12.1996
VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 17 L. 489/1985 N. 1
D.C.C. N. 233 DEL 13.04.1987 (CIMITERO SAN ROCCO)
D.C.C. N. 470 DEL 06.10.1987 (POLSTRADA)
D.C.C. N. 471 DEL 26.10.1988 (POSTE)
D.C.C. N. 729 DEL 20.12.1988 (UFFICI FINANZIARI)
D.C.C. N. 25 DEL 27.02.1987 (R.S.A.)
VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 17 L. 489/1985 N. 104
D.C.C. N. 83 DEL 03.06.1995 (LA VIA)
D.C.P.N. 13 DEL 16.12.1997 (LA CASCINA)
VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 17 L. 489/1985 N. 56 E S. M. F.
D.C.P.N. DEL (OSTELLO DELLA GIOVENTU')
CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 17 L. 489/1985
D.C.C. N. 20 DEL 11.03.1992 (ZONA E1 - MAGISTRALI)
CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 17 L. 489/1985
D.C.C. N. 6 DEL 09.02.1993 (ZONA S1)
D.C.C. N. 98 DEL 29.06.1994 (ZONA P1B)

LEGENDA

- LIMITE COMUNALE
- DELIMITAZIONE DELLE AREE
- IMPIANTI FERROVIARI
- RISPETTO AREA DEPURATORE
- RISPETTO CIMITERIALE
- DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
- AREE RESIDENZIALI
- AREE INEDIFICABILI
- SPAZI PUBBLICI A PARCO, PER IL GIOCO E LO SPORT
- AREE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (ART. 21)
- AREE PER SERVIZI ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE (ART. 22)
- PARCHI PUBBLICI
- AREE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE
- SERVIZI DI PERTINENZA DELLE AREE PRODUTTIVE
- ATTIVITA' ARTIGIANALI, COMMERCIALI, PRODUTTIVE IN ZONA AGRICOLA
- PARCO DELLA NATURA
- DELIMITAZIONE RIASSETTO IDROGEOLOGICO
- NUCLEI FRAZIONALI EXTRA URBANI DI FORMAZIONE RURALE
- ARCHI PANORAMICI
- ISOLA ECOLOGICA

S

AREE PER SERVIZI (ART. 21)

- S 1 = ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E PREOBBLIGO
- S 2 = SPAZI PUBBLICI A PARCO GIOCO SPORT
- S 3 = PARCHEGGI PUBBLICI
- S 4 = ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- S 5 = ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
- S 6 = PARCHEGGI SOTTERRANEI - ATTIVITA' COMMERCIALI, DI SERVIZIO DI INTERESSE GENERALE

F

AREE PER SERVIZI ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE

- F 1 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
- F 2 = PARCHI PUBBLICI URBANI
- F 3 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE D'INTERESSE GENERALE (MILITARI, CARCERARIE, TELEFONICHE, ELETTRICHE, TRASPORTI, NETTEZZA URBANA, CULTURALI, FINANZIARIE, ECC.)
- F 4 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE FIERISTICO, TERNALE E RICETTIVE
- F 5 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE AD USO DIREZIONALI, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ESPOSITIVE E RESIDENZIALI DI SUPPORTO E DI SERVIZIO
- F 6 = SERVIZI ED ATTREZZATURE ANNONARIE, MERCATALI, INTERMODALI, ECC.
- F 7 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE, SOCIO SANITARIE ED OSPEDALIERE

*F6

H

AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE:

- H 1 = AREE A COLTURE ORTICOLE O FLORICOLE SPECIALIZZATE
- H 2 = AREE A COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE
- H 3 = AREE A SEMINATIVO
- H 4 = AREE A BOSCO E A COLTIVAZIONE INDUSTRIALE DEL LEGNO
- H 5 = AREE INCOLTE ED IMPRODUTTIVE

*F6 = AREA PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PER SANITARIE - POLO AMMINISTRATIVO DIREZIONALE - POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED UNIVERSITARIA

I

AREE INEDIFICABILI:

- I 1 = DA SALVAGUARDARE PER IL PREGIO PAESAGGISTICO NATURALISTICO O DI INTERESSE STORICO E AMBIENTALE
- I 2 = PER LE CARATTERISTICHE NEGATIVE DEI TERRENI, O INCOMBENTI O POTENZIALMENTE PERICOLOSI PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'
- I 3 = DI RISPETTO ALLA VIABILITA', ALLE FERROVIE, AI CIMITERI, SPONDE FIUMI E TORRENTI

R

AREE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI:

- R 1 = EDIFICATE, IN TUTTO O IN PARTE, DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E DOCUMENTARIO
- R 2 = EDIFICATE, IN TUTTO O IN PARTE, DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
- R2-A = AREA CENTRALE
- R2-B = AREA VIALE ANGELI EST
- R2-C = AREA VIALE ANGELI SUD
- R2-D = AREA CORSO GRAMSCI
- R2-E = AREA SAN ROCCO CASTAGNETTA
- R2-F = AREA VIALE MISTRAL
- R2-G = AREA DI BORGO SAN GIUSEPPE
- R2-H = AREA DI MADONNA DELL'OLMO
- R2-MG = AREA DI MADONNA DELLE GRAZIE
- R2-PA = AREA DI PASSATORE
- R2-PG = AREA DI SAN PIETRO DEL GALLO
- R2-RC = AREA DI ROATA CANALE E CIVALLERI
- R2-RO = AREA DI RONCHI
- R2-RR = AREA DI ROATA ROSSI
- R2-SB = AREA DI SAN BENIGNO
- R2-SP = AREA DI SPINETTA
- R2-TP = AREA DI TETTI PESIO
- R2-I = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-J = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-K = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-L = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-M = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-N = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-O = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-P = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-Q = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-R = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-S = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-T = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-U = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-V = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-W = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-X = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-Y = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE
- R2-Z = AREA DI BORGO S. GIUSEPPE

R 3 = EDIFICATE, IN TUTTO O IN PARTE, DA MANTENERE ALLO STATO DI FATTO SENZA INCREMENTI DI VOLUME

R 4 = DA ATTREZZARE PER NUOVO IMPIANTO:

- R4-A = AREA VIA BODINA
- R4-B = AREA CORSO FRANCIA
- R4-C = AREA EX BONGIOANNI
- R4-CB = AREA SAN BENIGNO
- R4-CH = AREA MADONNA DELL'OLMO
- R4-CS = AREA SPINETTA
- R4-D = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DEL CAMPO DI ATLETICA
- R4-E = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI C.SO S. SANTAROSA
- R4-GG = AREA DI CONFERRA
- R4-F = AREA DI MARTINETTO
- R4-IA = AREA TETTI PIELLA

P

AREE PRODUTTIVE

P 1 = IMPIANTI ESISTENTI DA CONFERMARE E/O AMPLIARE

- P1-A = MEDIA E GRANDE INDUSTRIA
- P1-B = PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO
- P1-C = ATTIVITA' COMMERCIALI ESISTENTI IN AREE NON AGRICOLE E NON PROPRIE

P 2 = NUOVI IMPIANTI

- P2-A = NUOVO IMPIANTO ED ESPANSIONE
- P2-B = PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO
- P2-C = ARTIGIANATO E COMMERCIO A SERVIZIO DELLE RESIDENZE

P 3 = IMPIANTI ESTRATTIVI ED ATTREZZATURE ANNESSE

P 4 = IMPIANTI ED ATTREZZATURE TURISTICO RICETTIVE

PN

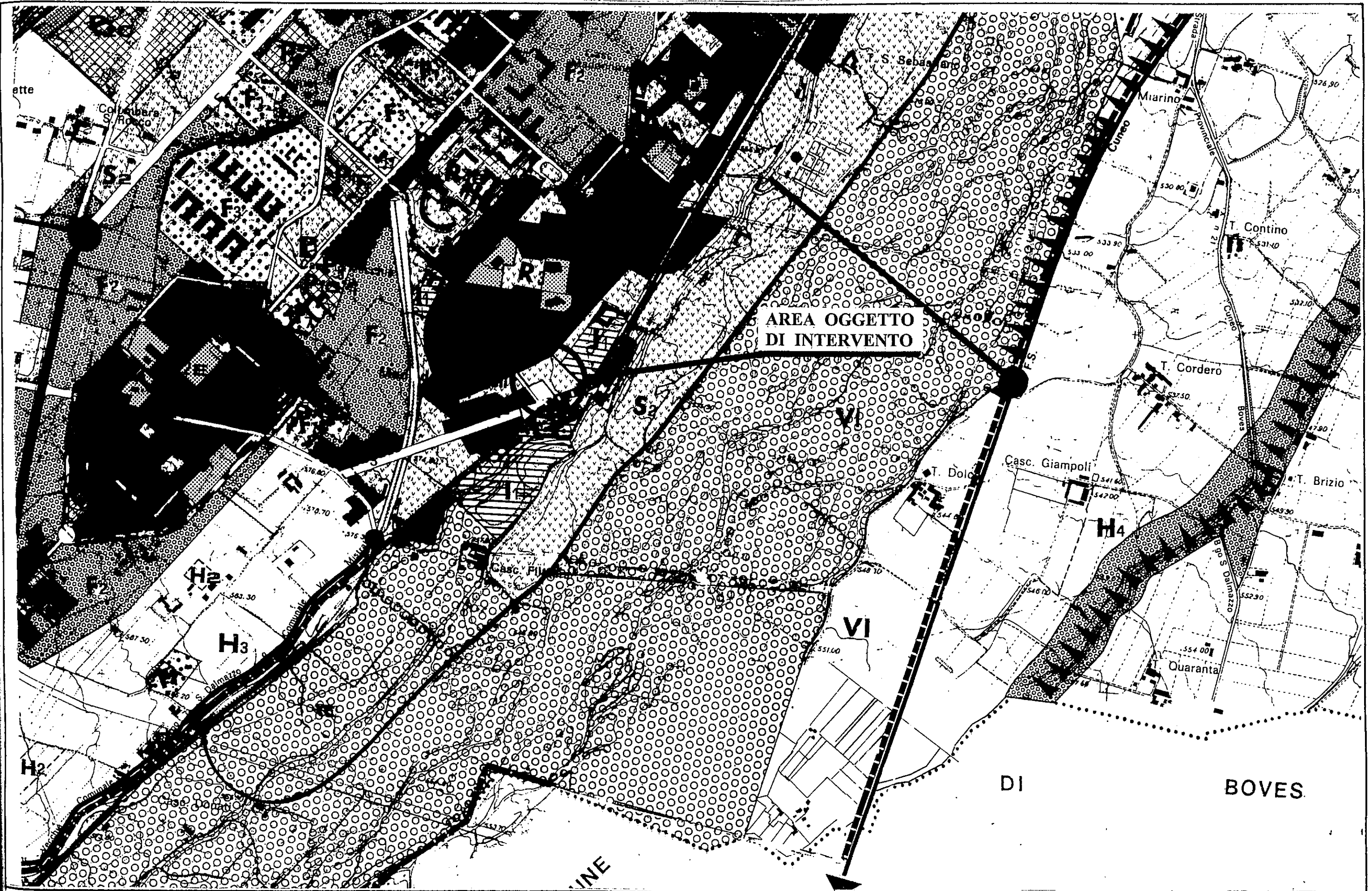
= PARCO DELLA NATURA

VI

= VINCOLO IDROGEOLOGICO

Scala 1: 10.000

BOVES.



LEGENDA

COMUNE DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE REGIONALE PIEMONTE 5.XII.1977 N.55 E SUCC.VE MOD.NI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 140 - 8349
DEL 14.10.1986 E SUCCESSIVE VARIANTI.

ALTIPIANO E
FRAZIONI LIMITROFE

assetto generale 1:5000

3a

1997

settore urbanistica

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELLE VARIANTI:

N. 1 D.G.R. N. 82 - 1290 DEL 29.10.1990
N. 2 D.G.R. N. 76 - 20321 DEL 23.11.1992
N. 3 D.C.C. N. 108 DEL 02.08.1993
N. 4 D.G.R. N. 79 - 4668 DEL 09.06.1995
N. 5 D.G.R. N. 92 - 14191 DEL 25.11.1996
N. 6 D.G.R. N. 17 - 23383 DEL 09.12.1997
N. 7 D.G.R. N. 34 - 15681 DEL 30.12.1996

VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 1 L. 03.01.1978 N. 1:
D.C.C. N. 233 DEL 13.04.1987 (CIMITERO SAN ROCCO)
D.C.C. N. 470 DEL 06.10.1987 (POLSTRADA)
D.C.C. N. 471 DEL 26.10.1988 (POSTE)
D.C.C. N. 729 DEL 20.12.1989 (UFFICI FINANZIARI)
D.C.C. N. 25 DEL 27.02.1997 (R.S.A.)

VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 10 L. 05.02.1990 N. 104:
D.C.C. N. 83 DEL 03.06.1995 (LA VIA)
D.C.P. N. 13 DEL 16.12.1997 (LA CASCINA)

VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 05.12.1977 N. 55 E S. M. F.
D.C.P. N. 1 DEL 01.01.1998 (OSTELLO DELLA GIOVENTU')

CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 2 L.R. 05.12.1977 N. 55:
D.C.C. N. 20 DEL 11.03.1992 (ZONA E1 - MAGISTRALI)

CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 05.12.1977 N. 55 E S. M. F.:
D.C.C. N. 6 DEL 09.02.1993 (ZONA S1)
D.C.C. N. 98 DEL 28.06.1994 (ZONA P1B)

LEGENDA

- ● ● ● - LIMITE COMUNALE
- ▨ - IMPIANTI FERROVIARI
- * * * * - RISPETTO AREA DEPURATORE
- + + + + + - RISPETTO CIMITERIALE
- - DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
- ▨ - DELIMITAZIONE AREE
- ▨ - AREA RESIDENZIALE CENTRO STORICO
- ▨ - AREE RESIDENZIALI
- ▨ - AMBITI DI STRUMENTI URBANISTICI
- ▨ - AREE INEDIFICABILI
- ▨ - SPAZI PUBBLICI A PARCO, PER IL GIOCO E LO SPORT
- ▨ - AREE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (ART. 21)
- ▨ - AREE PER SERVIZI ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE (ART. 22)
- ▨ - PARCHI PUBBLICI
- ▨ - AREE PREVALENTEMENTE PRODUTTIVE
- ▨ - ATTIVITA' ARTIGIANALI, COMMERCIALI, PRODUTTIVE IN ZONA AGRICOLA
- ▨ - PARCO DELLA NATURA
- ▨ - RIASSETTO IDROGEOLOGICO
- ★ - NUCLEI FRAZIONALI E URBANI DI FORMAZIONE RURALE
- ▨ - DELIMITAZIONE DELLE AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE

S

AREE PER SERVIZI (ART. 21)

- S1 = ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E PREOBBLIGO
- S2 = SPAZI PUBBLICI A PARCO GIOCO SPORT
- S3 = PARCHeggi PUBBLICI
- S4 = ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
- S5 = ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
- S6 = PARCHeggi SOTTERRANEI - ATTIVITA' COMMERCIALI DI SERVIZIO, DI INTERESSE GENERALE

F

AREE PER SERVIZI ED IMPIANTI DI INTERESSE GENERALE:

- F1 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
- F2 = PARCHI PUBBLICI URBANI
- F3 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE D'INTERESSE GENERALE (MILITARI, CARCERARIE, TELEFONICHE, ELETTRICHE, TRASPORTI, METEOROLOGIA URBANA, CULTURALI, FINANZIARI, ECC.)
- F4 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE FIERISTICO, TERMALI E RICETTIVE
- F5 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE AD USO DIREZIONALE, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ESPOSITIVE E RESIDENZIALI DI SUPPORTO E DI SERVIZIO
- F6 = SERVIZI ED ATTREZZATURE ANNONARIE, MERCATALI, INTERMODALI ECC.
- F7 = SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE, SOCIO-SANITARIE ED OSPEDALIERE
- F8 = AREA PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PARA SANITARIE - POLO AMMINISTRATIVO DIREZIONALE - POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONAL

H

AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE:

- H1 = AREE A COLTURE ORTICOLE E FLORICOLE SPECIALIZZATE
- H2 = AREE A COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE
- H3 = AREE A SEMINATIVO
- H4 = AREE A BOSCO E A COLTIVAZIONE INDUSTRIALE DEL LEGNO

I

AREE INEDIFICABILI:

- I1 = DA SALVAGUARDARE PER IL PREGIO PAESAGGISTICO NATURALISTICO O DI INTERESSE STORICO E AMBIENTALE

R

AREE RESIDENZIALI:

R1 = INTERESSE STORICO ARTISTICO E DOCUMENTARIO

R2 = COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE:

- R2A = AREA CENTRALE
- R2B = AREA VIALE ANGELI EST
- R2C = AREA VIALE ANGELI SUD
- R2D = AREA CORSO GRAMSCI
- R2E = AREA SAN ROCCO CASTAGNARETTA
- R2F = AREA VIALE MISTRAL
- R2G = AREA DI BORGO SAN GIUSEPPE
- R2H = AREA DI MADONNA DELL'OLMO
- R2HG = AREA DI MADONNA DELLE GRAZIE
- R2SP = AREA DI SPINETTA
- R2-L = AREA DI BORGO S. GIUS
- R2-BO = AREA DI BOMBONINA
- R2-CO = AREA DI CONFRETTA
- R2-MA = AREA DI MARTINETTO

R3 = DA MANTENERE ALLO STATO DI FATTO SENZA INCREMENTO DI VOLUME

R4 = NUOVO IMPIANTO:

- R4A = AREA DI VIA BODINA
- R4B = AREA CORSO FRANCIA
- R4C = AREA EX BONGIOANNI
- R4CH = AREA DI MADONNA DELL'OLMO
- R4CS = AREA DI SPINETTA
- R4-D = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DEL CAMPO DI ATLETICA
- R4-E = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI C.SO S. SANTAROSA
- R4-CC = AREA DI CONFRETTA
- R4-F = AREA DI MARTINETTO
- R4-HA = AREA TETTI ODELLA

P

AREE PRODUTTIVE:

P1 = IMPIANTI ESISTENTI DA CONFERMARE E/O AMPLIARE:

- P1A = MEDIA E GRANDE INDUSTRIA
- P1B = PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO
- P1C = ATTIVITA' COMMERCIALI ESISTENTI IN AREE NON AGRICOLE E NON PROPRIE

P2 = NUOVI IMPIANTI:

- P2A = NUOVO IMPIANTO ED ESPANSIONE
- P2B = PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO
- P2C = ARTIGIANATO E COMMERCIO A SERVIZIO DELLE RESIDENZE
- P4 = PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE TURISTICO-RICETTIVE

PN

= PARCO DELLA NATURA

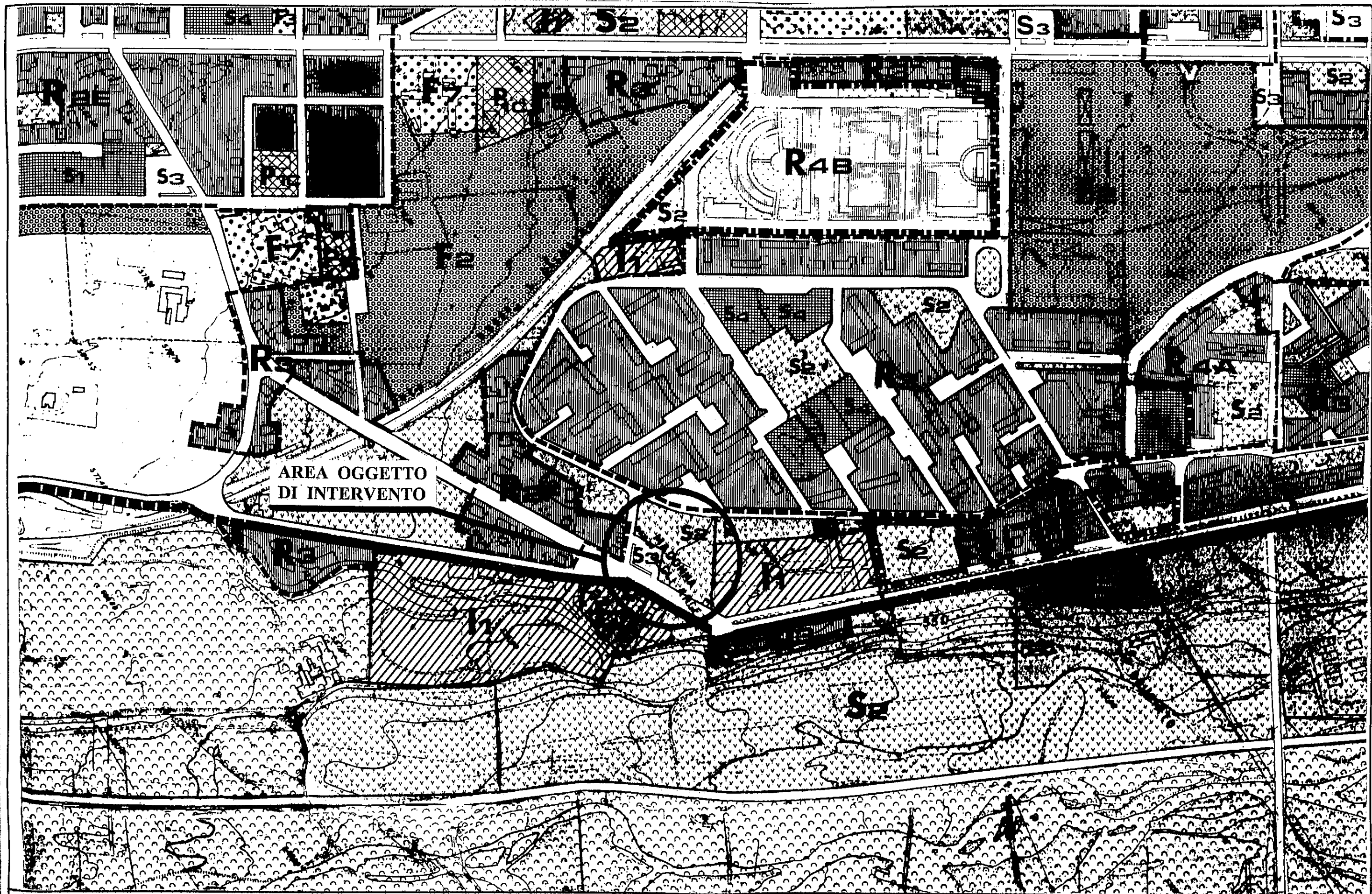
VI

= VINCOLO IDROGEOLOGICO

ESTRATTO DI P.R.G. VIGENTE

Scala 1: 5,000

TAV. 2



LEGENDA

COMUNE DI CUNEO

PIANO REGOLATORE GENERALE

LEGGE REGIONALE PIEMONTE 5.XII.1977 N. 24 E SUCC.VE MOD.NI

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 140 - 1949
DEL 14.10.1986 E SUCCESSIVE VARIANTI.

ALTIPIANO E FRAZIONI LIMITROFE

assetto generale 1:2000

4a

1997

settore urbanistica

ELABORATO MODIFICATO A SEGUITO DELLE VARIANTI:

N. 1 D.G.R. N. 82 - 1290 DEL 29.10.1990
N. 2 D.G.R. N. 76 - 20321 DEL 23.11.1992
N. 4 D.G.R. N. 79 - 4668 DEL 09.06.1995
N. 6 D.G.R. N. 17 - 23383 DEL 09.12.1997
N. 7 D.G.R. N. 34 - 15661 DEL 30.12.1998
VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 1 L. 03.01.1978 N. 1:
D.C.G.N. 233 DEL 13.04.1987 (CIMITERO SAN ROCCO)
D.C.G.N. 470 DEL 06.10.1987 (POLSTRADA)
D.C.G.N. 471 DEL 26.10.1986 (POSTE)
D.C.G.N. 729 DEL 20.12.1988 (UFFICI FINANZIARI)
D.C.G.N. 25 DEL 27.02.1997 (R.S.A.)
VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 10 L. 05.02.1990 N. 104:
D.C.G.N. 93 DEL 03.06.1995 (LA VIA)
D.C.P.N. 13 DEL 16.12.1997 (LA CASCINA)
VARIANTI AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 05.12.1977 N. 56 E S. M. E. I.:
D.C.P.N. DEL (OSTELLO DELLA GIOVENTU')
CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 3 L.R. 05.12.1977 N. 56
D.C.G.N. 20 DEL 11.03.1992 (ZONA E1 - MAGISTRALI)
CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE AI SENSI DELL'ART. 17 L.R. 05.12.1977 N. 56 E S. M. E. I.:
D.C.G.N. 6 DEL 09.02.1993 (ZONA S1)
D.C.G.N. 98 DEL 28.06.1994 (ZONA P1B)

LEGENDA

- ● ● - LIMITE COMUNALE
- - - - - DELIMITAZIONE AREE
- ● ● - DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
- - - - - AMBITI DI STRUMENTI URBANISTICI
- ||||| - RIASSETTO IDROGEOLOGICO
- - - - - DELIMITAZIONE PARCO DELLA NATURA

- RISPETTO CIMITERIALE

- RISPETTO AREA DEPURATORE

- DELIMITAZIONE DELLE AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE

- AREA DEPURATORE

- IMPIANTI FERROVIARI

S1 = AREE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO E PREOBBLIGO

S2 = AREE PER SPAZI PUBBLICI A PARCO, GIOCO, SPORT

S4 = AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

S5 = AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

S6 = AREE PER I PARCHEGGI SOTTERRANEI - ATTIVITA' COMMERCIALI DI SERVIZIO, DI INTERESSE GENERALE

F1 = AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

F2 = PARCHI PUBBLICI URBANI

F3 = AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE D'INTERESSE GENERALE (MILITARI, CARCERARIE, TELEFONICHE, ELETTRICHE, TRASPORTI, NETTEZZA URBANA, CULTURALI, FINANZIARI, ECC.)

F4 = AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE FIERISTICO, TERMALI E RICETTIVE

F5 = AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE AD USO DIREZIONALE, PROFESSIONALI, COMMERCIALI, ESPOSITIVE E RESIDENZIALI DI SUPPORTO E DI SERVIZIO

F7 = AREE PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE, SOCIO-SANITARIE ED OSPEDALIERE

I1 = AREE INEDIFICABILI DA SALVAGUARDARE PER IL PREGIO PAESAGGISTICO, NATURALISTICO O DI INTERESSE STORICO E AMBIENTALE

P1B = AREE PRODUTTIVE CON IMPIANTI ESISTENTI DA CONFERMARE E/O AMPLIARE PER PICCOLA INDUSTRIA, ARTIGIANATO E COMMERCIO

P1C = AREE CON IMPIANTI ESISTENTI DA CONFERMARE E/O AMPLIARE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMMERCIALI IN ZONE NON AGRICOLE E NON PROPRIE

P2C = AREE PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO PER ARTIGIANATO E COMMERCIO AL SERVIZIO DELLE RESIDENZE

P3 = AREE PRODUTTIVE PER IMPIANTI ESTRATTIVI ED ATTREZZATURE ANNESSE

P4 = AREE PRODUTTIVE PER IMPIANTI ED ATTREZZATURE TURISTICO - RICETTIVE

AREE PER ATTIVITA' ARTIGIANALI, COMMERCIALI, PRODUTTIVE IN ZONA AGRICOLA

R1 = AREA RESIDENZIALE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E DOCUMENTARIO

R2A = AREA RESIDENZIALE CENTRALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE

R2B = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI VIALE ANGELI EST

R2C = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI VIALE ANGELI SUD

R2D = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI CORSO GRAMSCI

R2E = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA

R2F = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI VIALE MISTRAL

R2G = AREA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI BORGO SAN GIUSEPPE

R3 = AREE RESIDENZIALI DA MANTENERE ALLO STATO DI FATTO SENZA INCREMENTO DI VOLUME

R4A = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI VIA BODINA

R4B = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI CORSO FRANCIA

R4C = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI BONGIOANNI

R4CM = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI MADONNA DELL'OLMO

H2 = AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE A COLTURE LEGNOL SPECIALIZZATE

H3 = AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' AGRICOLE A SEMINATIVO

PM = PARCO DELLA NATURA

VI = VINCOLO IDROGEOLOGICO

M4D = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DEL CAMPO DI ATLETICA

R4E = AREA RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO DI C.SO S. SANTAROSA

F8 = AREA PER SERVIZI ED ATTREZZATURE PER SANITARIE - POLO AMMINISTRATIVO DIREZIONALE - POLO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ED UNIVERSITARIO

R4HA = AREA TETTI ODELLA - RESIDENZIALE DI NUOVO IMPIANTO

SIMBOLOGIA

ESISTENTE

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA

SCUOLA ELEMENTARE

SCUOLA MEDIA

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE E ISTITUTI PROFESSIONALI

COLLEGI

MUSEO

BIBLIOTECA

TEATRO - CINEMATOGRAFI

CENTRO CULTURALE

CHIESE

ISTITUTI RELIGIOSI

PALAZZI PER UFFICI

BANCHE

POSTE E TELEGRAFI

CENTRO CIVICO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI E LOCALI

CENTRO POLIFUNZIONALE

OSPEDALI

AMBULATORI

CASE DI RIPOSO - CONVALESCENZIARI

PREVISTO

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

⊕

ATTREZZATURE TERMALI

CENTRI ASSISTENZIALI - RIEDUCATIVI - RICREATIVI

BAGNI PUBBLICI

CENTRI COMMERCIALI

ALBERGHI

MERCATI

CAMPI DA GIOCO

ATTREZZATURE SPORTIVE

ATTREZZATURE GIOCO BAMBINI

S3 - PARCHEGGI

CAMPEGGIO

STAZIONI AUTOPULLMAN

RIMESSE TRASPORTI PUBBLICI

MAGAZZINI COMUNALI

ATTREZZATURE AL SERVIZIO DELL'INDUSTRIA

ATTREZZATURE FIERISTICHE

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO

CANILE MUNICIPALE

ATTREZZATURE MILITARI

NETTEZZA URBANA

DOGANA

CENTRALI TELEFONICHE

PRODUZIONE ELETTRICITA'

QUESTURA

VESCOVADO - CURIA

UNIVERSITA'

OSTELLO DELLA GIOVENTU'

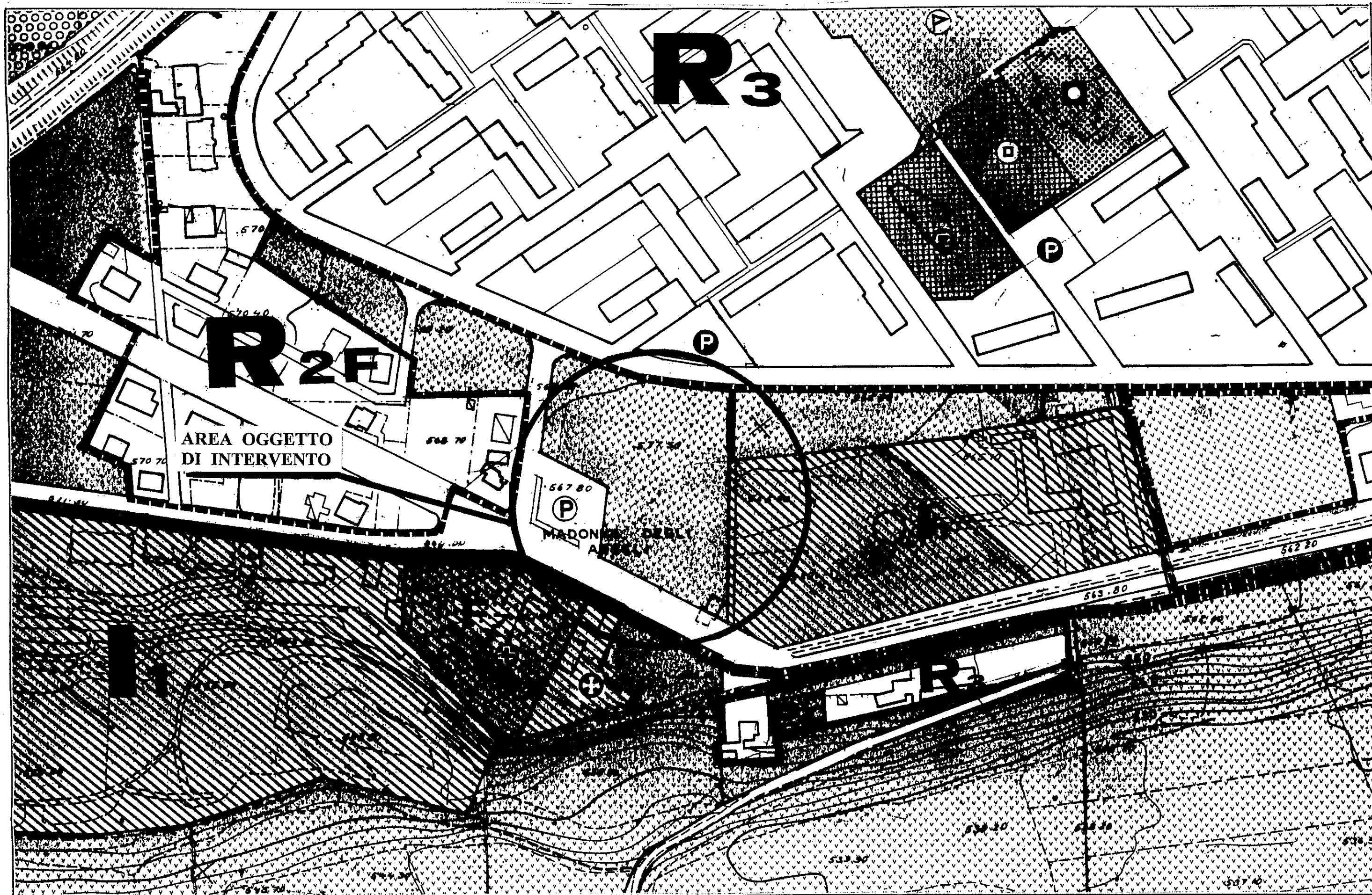
RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA

R.2.1

ESTRATTO DI P.R.G. VIGENTE

Scala 1: 2.000

TAV. 3



SCHEDE DI ZONA DI P.R.G. VIGENTE S2 - S4

S. d. Z.

AREE per SPAZI PUBBLICI a PARCO e GIOCO	IL VERDE ART. 12 Pag. 25 NdA	S2
--	--	-----------

A) CARATTERISTICHE delle AREE

- Superfici esistenti	mq.	496.070
- Superfici previste	mq.	1.504.213
- Superfici Totali	mq.	2.000.283

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- Sono determinate in sede di P.T.E. e strumenti urbanistici esecutivi

C) CONDIZIONI d'INTERVENTO

- Piani tecnici, strumenti urbanistici esecutivi

D) VINCOLI

- Rispetto dell'art. 7 delle NdA

PRESCRIZIONI:

- Per le preesistenze nelle aree S2 sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e del P.T.E.

S. d. Z.

AREE per SPAZI PUBBLICI di INTERESSE COMUNE, ATTIVITA' COMMERCIALI, ANNONARIE, etc.	I CENTRI di SERVIZIO ART. 12 Pag. 25 NdA	S4
--	--	-----------

A) CARATTERISTICHE delle AREE

- Superfici esistenti	mq.	217.845
- Superfici previste	mq.	77.708
- Superfici Totali	mq.	295.553

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- Sono determinate in sede di P.T.E., strumenti urbanistici esecutivi o progetti specifici

C) CONDIZIONI d'INTERVENTO

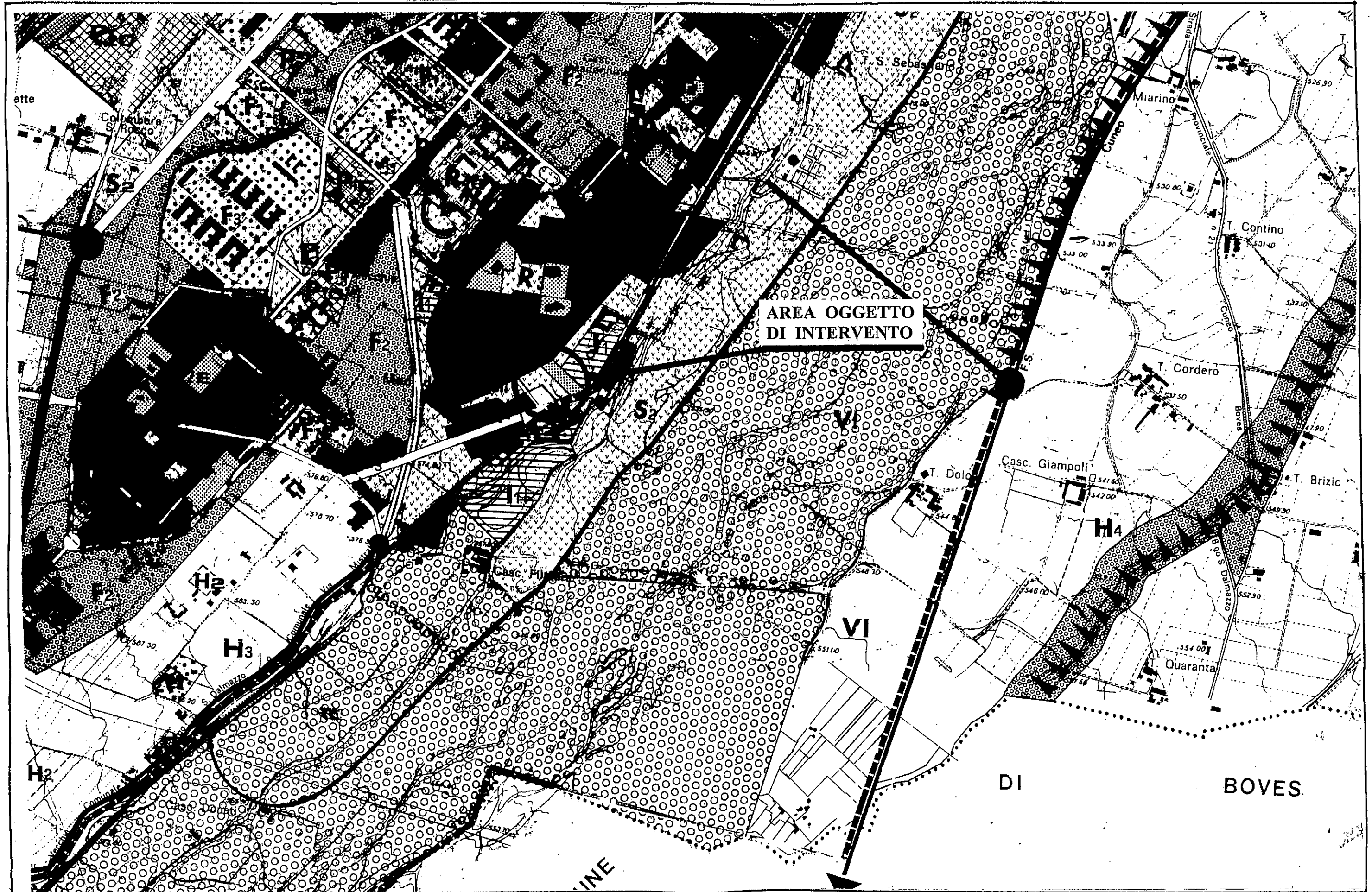
- Piani tecnici di Opere Pubbliche, strumenti urbanistici esecutivi con convenzionamenti

D) VINCOLI

- Rispetto dell'art. 7 delle NdA

PRESCRIZIONI:

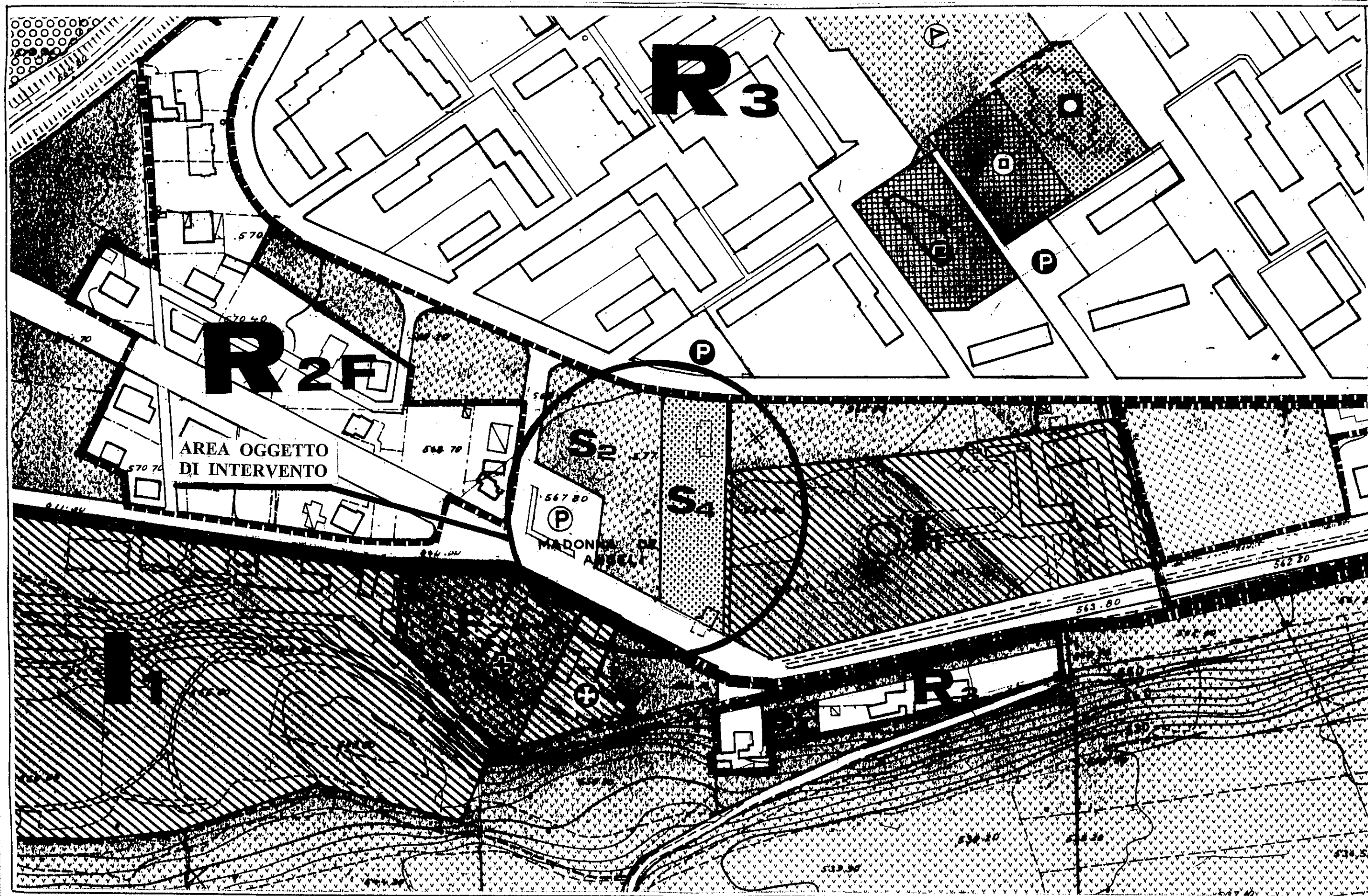
- Per le preesistenze nelle aree S4 sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e del P.T.E.



INSERIMENTO DELLA VARIANTE NEL P.R.G.

Scala 1: 2.000

TAV. 7



SCHEDE E TABELLE DI ZONA DI P.R.G. VARIANTE S2 - S4

S. d. Z.

AREE per SPAZI PUBBLICI a PARCO e GIOCO	IL VERDE ART. 12 Pag. 25 NdA	S2
--	--	-----------

A) CARATTERISTICHE delle AREE

- Superfici esistenti	mq.	496.070
- Superfici previste	mq.	1.499.748
- Superfici Totali	mq.	1.995.818

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- Sono determinate in sede di P.T.E. e strumenti urbanistici esecutivi

C) CONDIZIONI d'INTERVENTO

- Piani tecnici, strumenti urbanistici esecutivi

D) VINCOLI

- Rispetto dell'art. 7 delle NdA

PRESCRIZIONI:

- Per le preesistenze nelle aree S2 sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e del P.T.E.

S. d. Z.

AREE per SPAZI PUBBLICI di INTERESSE COMUNE, ATTIVITA' COMMERCIALI, ANNONARIE, etc..	I CENTRI di SERVIZIO ART. 12 Pag. 25 NdA	S4
---	--	-----------

A) CARATTERISTICHE delle AREE

- Superfici esistenti	mq.	217.845
- Superfici previste	mq.	82.173
- Superfici Totali	mq.	300.018

B) CARATTERISTICHE EDIFICATORIE

- Sono determinate in sede di P.T.E., strumenti urbanistici esecutivi o progetti specifici

C) CONDIZIONI d'INTERVENTO

- Piani tecnici di Opere Pubbliche, strumenti urbanistici esecutivi con convenzionamenti

D) VINCOLI

- Rispetto dell'art. 7 delle NdA

PRESCRIZIONI:

- Per le preesistenze nelle aree S4 sono ammessi interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo fino all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo e del P.T.E.

ELABORATI DI PROGETTO

- **Planimetria generale e requisiti dimensionali - scala 1:500**
- **Prefabbricato del centro Mistral - piante, prospetti, sezione - scala 1:200;**
- **Casa del Custode - piante, prospetti - scala 1:200;**
- **Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.384 del 27.04;**
- **Pareri Azienda Regionale U.S.L. n. 15.**



VIA A FELICI

VIALE MISTRAL

VIA INVERNIZIO

(P)

(A)

(1)

(2)

LEGENDA:

- (A) BLOCCO SERVIZI UTENTI
- (1) EX CASA DEL CUSTODE
- (2) CENTRO DIURNO "MISTRAL"
-  AREA A DESTINAZIONE S2
-  AREA A DESTINAZIONE S4

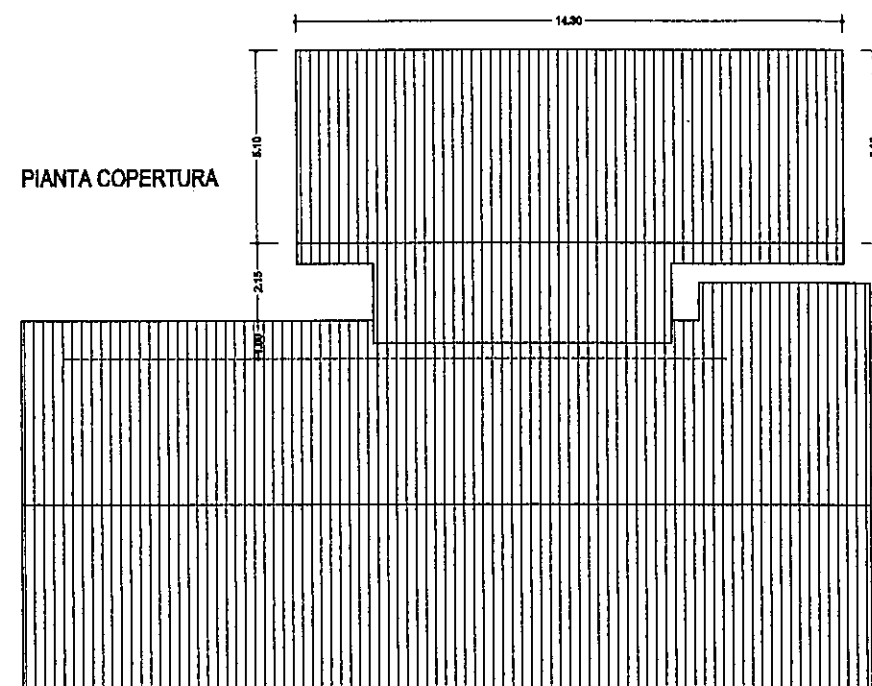
REQUISITI DIMENSIONALI

progetto di realizzazione dei servizi igienici e di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali del Centro Diumo Socio Formativo denominato "Mistral" in Cuneo.

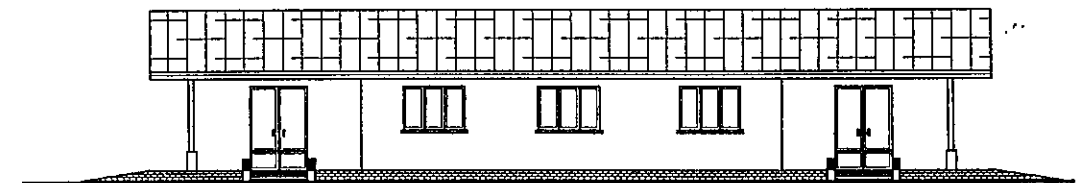
AREE FUNZIONALI

	superfici:	mq esistente	mq in progetto
Servizi			
Di nucleo	soggiorno e pranzo (cucinotta)	18	
	pers. ass.	-	-
	bagno	7	-
	assistito		
	bagni (anche con funzione di assist.)	-	43
Servizi			
Collettivi	ingresso	12	
	ufficio	70	-
	Attiv. Occupazionali	140	-
Servizi generali			
	spogliatoio	13	
	personale		
	servizi igienici personale (doppi)	10	-
	magazzino	25	12
	Totale Superficie Netta	277	55
	Totale Superficie Lorda	315	65
	Totale Superficie complessiva		380

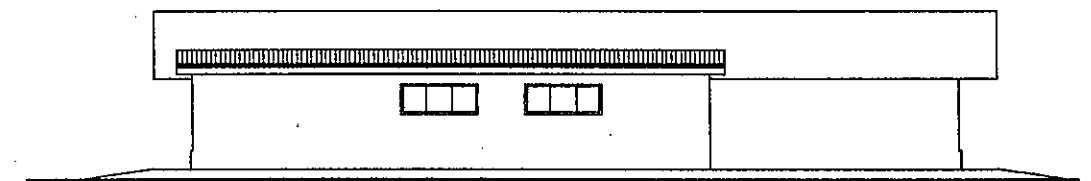
PREFABBRICATO DEL CENTRO "MISTRAL"



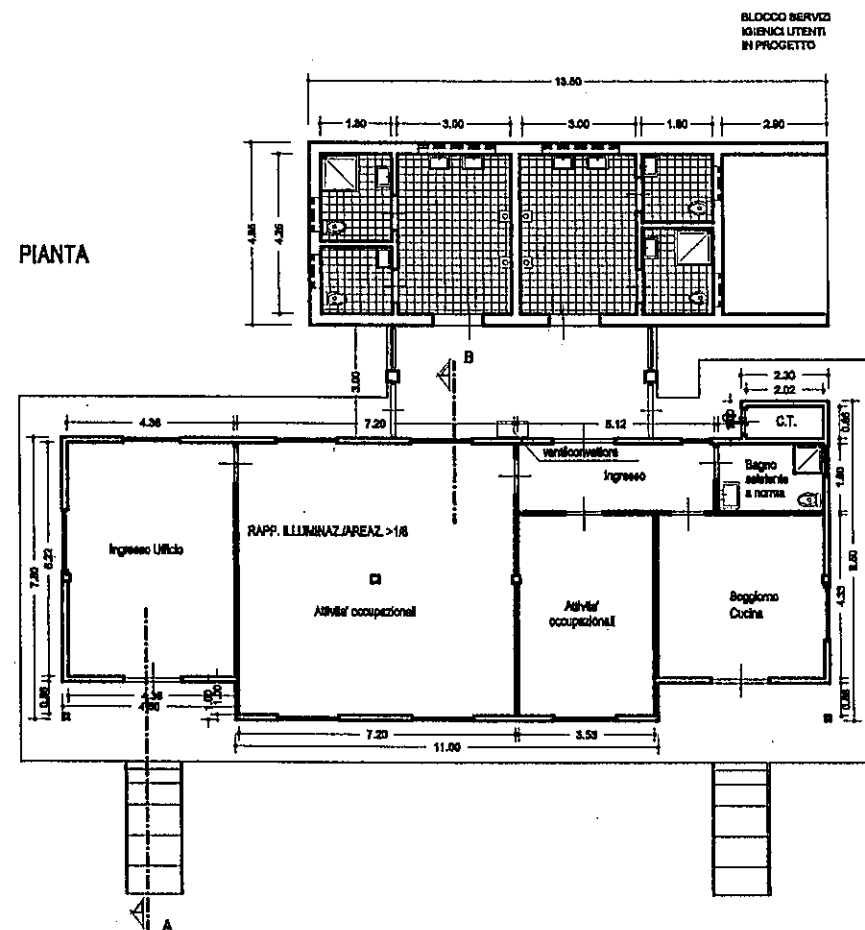
PROSPETTO SUD



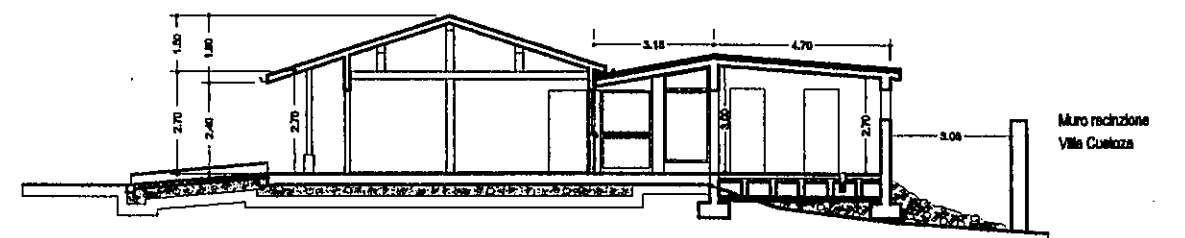
PROSPETTO NORD



PIANTA

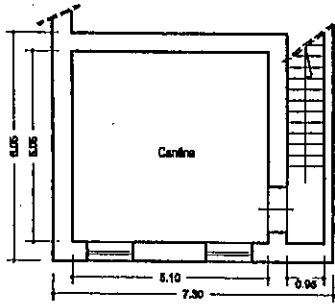


SEZIONE

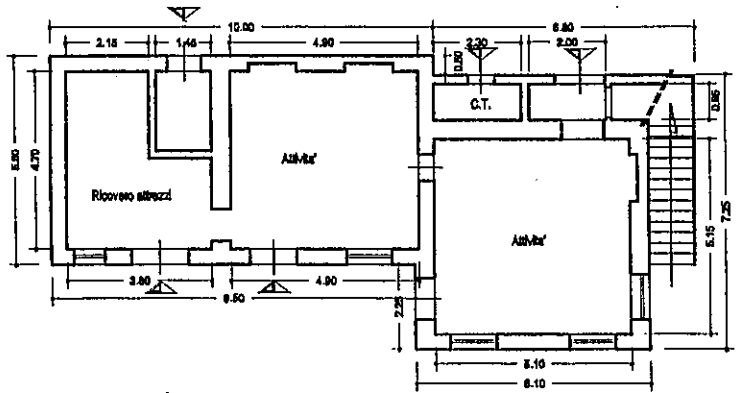


● 例 1 已知 $\triangle ABC$ 中, $\angle A = 100^\circ$, $\angle B = 40^\circ$, $\angle C = 40^\circ$, 求 $\angle A$ 的平分线 AD 与 BC 边所成的角.

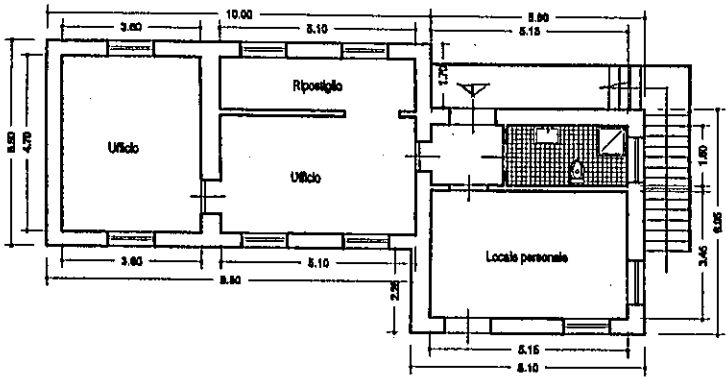
PIANO SCANTINATO



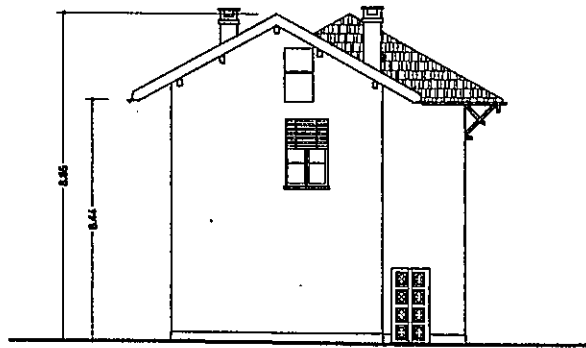
PIANO TERRA



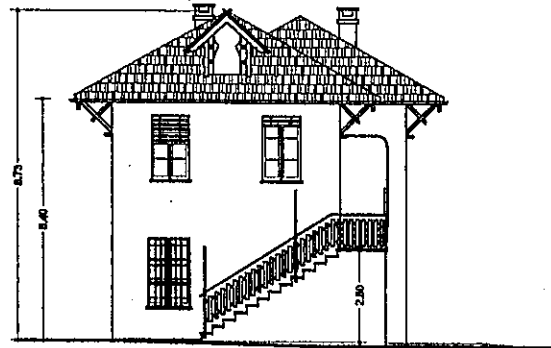
PIANO PRIMO



PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD

**PROSPETTO OVEST****PROSPETTO EST**

DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. N. 384 DEL 27.04.78

OGGETTO: progetto di realizzazione dei servizi igienici e di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali del Centro Diurno Socio Formativo denominato "Mistral" in Cuneo.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto dott. Pier Roberto Bonfardini, architetto in Peveragno, con la presente dichiara che il progetto in oggetto è stato redatto nel pieno rispetto del D.P.R. 27/04/1978 n° 384 concernente la fruibilità della struttura da parte dei disabili e risultano quindi soddisfatti gli adempimenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Peveragno, li 15 luglio 1998

Firmato

ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA
DI CUNEO

158

DOTT. ARCHITETTO
PIER ROBERTO
BONFARDINI

PARERI AZIENDA REGIONALE - U.S.L. N. 15
(IN CORSO DI ADEMPIMENTO)

OGGETTO: progetto di realizzazione dei servizi igienici e di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dei locali del Centro Diurno Socio Formativo denominato "Mistral" in Cuneo.

Il sottoscritto dott. Pier Roberto Bonfardini, architetto in Peveragno, con la presente dichiara che il progetto in oggetto che consta nella costruzione di un blocco dei servizi igienici costituito da numero quattro servizi igienici per disabili e da lavori di adeguamento di un fabbricato esistente, tra i quali il rifacimento di un servizio igienico esistente, è stato redatto secondo le prescrizioni ed indicazioni del locale Ufficio di Igiene e Sanità Pubblica.

Peveragno, li 15 luglio 1998

Firmato

ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA
DI CUNEO
- 153 -
DOTT. ARCHITETTO
PIER ROBERTO
BONFARDINI